



ORIGINALE

Deliberazione n. 27

in data 30-04-2015

COMUNE DI PAESE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014.

L'anno duemilaquindici, il giorno trenta del mese di aprile, alle ore 21:00, nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno recapitato ai singoli consiglieri nei tempi e nelle forme previste dal regolamento e pubblicato all'albo pretorio on line, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione Ordinaria, seduta Pubblica di Prima convocazione.

All'inizio della trattazione dell'argomento, risultano:

		Presente / Assente			Presente / Assente
1.	PIETROBON FRANCESCO	P	10.	GIROTTA PAOLO	P
2.	PIVATO GIANFRANCO	P	11.	ROBERTO MICHELANGELO	P
3.	VENDRAMIN CORRADO	P	12.	MARTINELLI MAURO	P
4.	GIROTTA LUCA	P	13.	BIANCO SABRINA	P
5.	D'ALESSI NICOLA	P	14.	VENDRAMIN VALENTINA	P
6.	PAVAN PIERGIORGIO	P	15.	FOFFANI ANNA	A(g)
7.	PICCOLOTTO VIGILIO	P	16.	LORENZETTO ROSELLA	P
8.	MANERA ALESSANDRO	P	17.	BANDIERA LUCA	P
9.	CARRARO GIORGIO FABIO	P			

Presenti N. 16

Assenti N. 1

Essendo presenti n. 16 consiglieri, la seduta è legale.

Presiede il Presidente del Consiglio ing. Nicola D'Alessi.

Partecipa il Segretario generale dott.ssa Antonella Colletto.

Scrutatori, nominati dal Presidente del Consiglio:

- Pivato Gianfranco
- Roberto Michelangelo
- Lorenzetto Rosella

Sono presenti gli assessori: Presente/Assente

- De Marchi Martino P
- Severin Maurizio P
- Uberti Katia P

Presente/Assente

- Morao Federica P
- Silvello Camillo P

Il Presidente dà avvio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014.

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, ed in particolare il comma 12 dell’art. 11, come sostituito dall’art. 1, comma 1, lett. m), del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che “*Nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridiciomissis...*”;

VISTE le seguenti disposizioni del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nel testo vigente nel 2014:

- art. 151, comma 5: *“I risultati di gestione sono rilevati anche mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio e il conto del patrimonio”*;
 - comma 6: *“Al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell’azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti”*;
 - comma 7, come modificato dall’art. 2-*quater* della legge 4 dicembre 2008, n. 189, di conversione del decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154: *“Il rendiconto è deliberato dall’organo consiliare entro il 30 aprile dell’anno successivo”*;
- art. 227, comma 1: *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio”*;
 - comma 2, come modificato dall’art. 2-*quater* della legge 4 dicembre 2008, n. 189, di conversione del decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154: *“Il rendiconto è deliberato dall’organo consiliare entro il 30 aprile dell’anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell’organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell’organo consiliare prima dell’inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento ... omissis ...”*;
 - comma 5: *“Sono allegati al rendiconto:*
 - a) la relazione dell’organo esecutivo di cui all’art. 151, comma 6;*
 - b) la relazione dei revisori dei conti di cui all’articolo 239, comma 1, lettera d);*
 - c) l’elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza”*;
- art. 228, recante la disciplina del conto del bilancio; a termini del comma 5, al conto del bilancio sono annesse le tabelle dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- art. 229, recante la disciplina del conto economico; a termini del comma 9, al conto economico è accluso un prospetto di conciliazione che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del conto del bilancio, con l’aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale della gestione; i valori della gestione non corrente vanno riferiti al patrimonio;
- art. 230, recante la disciplina del conto del patrimonio e dei conti patrimoniali speciali;

- art. 193, comma 2, in base al quale al rendiconto è allegata la deliberazione consiliare inerente la ricognizione, da effettuarsi nei termini previsti dalla medesima norma, circa lo stato di attuazione dei programmi nonché la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio;

VISTO l'art. 32-bis "*Controllo sugli equilibri finanziari*" del vigente regolamento di contabilità, introdotto con deliberazione consiliare n. 4 in data 24 giugno 2013, che disciplina, ai sensi degli artt. 147 e 147-*quinquies* del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il controllo sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale; ai sensi del comma 7 di tale articolo, le deliberazioni consiliari da adottare entro il 30 settembre e il 30 novembre di ciascun anno, inerenti gli esiti delle verifiche effettuate sulla situazione complessiva degli equilibri finanziari dell'ente, sono allegate al rendiconto dell'esercizio relativo;

VISTO il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, con cui sono stati approvati lo schema-tipo del conto del bilancio e delle tabelle di cui al comma 5 dell'art. 228 del decreto legislativo n. 267/2000;

VISTI:

- l'art. 77-*quater*, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, in base al quale i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscono un allegato obbligatorio al rendiconto dell'esercizio;
- l'art. 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, ai sensi del quale le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto; tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale;
- il decreto del Ministro dell'interno del 23 gennaio 2012, con il quale è stato adottato lo schema tipo del prospetto nel quale vanno elencate le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali;
- l'art. 6, comma 4, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, in base al quale, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso, il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

VISTO il bilancio preventivo dell'esercizio finanziario 2014, approvato con deliberazione consiliare n. 33 del 29 luglio 2014;

VISTE le deliberazioni con le quali sono state apportate variazioni al bilancio 2014 ed effettuati prelevamenti dal fondo di riserva del bilancio stesso;

VISTO il conto del Tesoriere del Comune – Credito Trevigiano Banca di Credito Cooperativo - relativo all'esercizio finanziario 2014, completo di tutti i relativi allegati, reso a norma dell'art. 226 del decreto legislativo n. 267/2000, pervenuto in data 30 gennaio 2015, protocollo n. 2144;

VISTI i conti degli agenti contabili interni relativi all'esercizio finanziario 2014, resi a norma dell'art. 233 del decreto legislativo n. 267/2000;

VISTO il rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, comprendente:

- il conto del bilancio redatto in base alle risultanze conclusive dell'esercizio finanziario 2014 ed alle operazioni di verifica contabile e riaccertamento dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente nel 2014, ed attesa la concordanza delle partite del conto del tesoriere con le scritture dell'amministrazione;
- il conto economico, il conto del patrimonio e il prospetto di conciliazione;

VISTA la relazione illustrativa della Giunta comunale, prevista dall'art. 151, comma 6, del decreto legislativo n. 267/2000, redatta in conformità alle disposizioni recate da detta norma, nonché a quelle di cui all'art. 231, del medesimo decreto legislativo, approvata dalla Giunta stessa con deliberazione n. 30 del 30 marzo 2015, che costituisce allegato al rendiconto;

VISTA la relazione del Collegio dei revisori dei conti, redatta ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. d), del decreto legislativo n. 267/2000, che costituisce allegato al rendiconto;

VISTI i seguenti altri allegati al rendiconto:

- gli elenchi dei residui attivi e passivi suddivisi per anno di provenienza, conservati nel conto del bilancio, come riaccertati, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente nel 2014, con determinazione n. 172 del 28 marzo 2015, assunta dall'incaricato della posizione organizzativa delegato al servizio finanziario;
- la tabella dei parametri gestionali: Indicatori finanziari ed economici generali – Indicatori dell'entrata – Indicatori servizi indispensabili – Indicatori servizi a domanda individuale – Indicatori diversi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, prevista dall'art. 242, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, dalla quale risulta che l'Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi del D.M. dell'Interno 18 febbraio 2013;
- le deliberazioni consiliari n. 41 del 29 settembre 2014 e n. 54 del 27 novembre 2014, inerenti gli adempimenti prescritti dall'art. 193, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000 e dall'art. 32-bis del vigente regolamento di contabilità;
- i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, previsti dall'art. 77-*quater*, comma 11, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133/2008;
- il prospetto contenente l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dal Comune di Paese nell'anno 2014 previsto dall'art. 16, comma 26, del decreto-legge n. 138/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 148/2011;
- la nota informativa prevista dall'art. 6, comma 4, del decreto-legge n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135/2012, contenente la verifica dei debiti e dei crediti tra il Comune e le società partecipate dallo stesso (Paese Servizi S.r.l., Schievenin Alto Trevigiano S.r.l., Alto Trevigiano Servizi S.r.l., Asco Holding S.p.A., A.C.T.T. Servizi S.p.A. e Mobilità di Marca S.p.A.);

PRESO ATTO del prospetto concernente il patto di stabilità interno, inserito nella relazione della Giunta comunale al rendiconto, dal quale risulta il rispetto degli obiettivi fissati per l'anno 2014;

RILEVATO che, in base all'art. 53, comma 4, del regolamento comunale di contabilità, il Consiglio è chiamato ad approvare, in questa sede, l'eliminazione dalla contabilità dei residui

attivi di cui sia stata accertata l'insussistenza per indebitato o per erronea determinazione, o di cui sia stata riconosciuta l'assoluta inesigibilità;

RITENUTO di procedere all'eliminazione dei residui attivi al 31 dicembre 2014, quali indicati nel prospetto allegato su "A", per complessivi € 165.478,64, a seguito delle operazioni di riaccertamento effettuate dal Titolare di posizione organizzativa delegato al servizio finanziario con determinazione n. 172 del 28 marzo 2015;

DATO ATTO che lo schema di rendiconto, corredato dalla relazione della Giunta nonché dalla relazione dell'organo di revisione e dai restanti prescritti allegati, è stato messo a disposizione dei consiglieri comunali, con deposito presso l'ufficio segreteria a partire dal 9 aprile 2014, e che di tale deposito è stata effettuata apposita comunicazione, trasmessa a ciascun consigliere nella medesima data, prot. n. 7558, nell'osservanza di quanto stabilito dall'art. 163, comma 3, del regolamento di contabilità;

PRESO ATTO che, come risulta dalle dichiarazioni, agli atti, rese dal Dirigente dell'Ente e dagli incaricati di posizione organizzativa delegati, non esistono debiti fuori bilancio alla data del 31 dicembre 2014;

DATO ATTO che l'articolo 3, comma 7, del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 prevede che *"Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organi di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:*

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015 ...omissis...;*
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);*
- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;*
- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;*
- e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità...omissis....";*

VISTO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011), ed in particolare il punto 9.3, relativo al riaccertamento straordinario dei residui;

DATO ATTO, pertanto, che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011, da effettuarsi con deliberazione della Giunta comunale in data odierna, dovrà essere rideterminato l'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto della gestione 2014;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e successive modificazioni;

VISTI gli allegati pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

Si propone al Consiglio comunale:

1. di approvare il rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 costituito dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio nelle seguenti risultanze finali:

A - CONTO DEL BILANCIO

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014				6.869.728,75
RISCOSSIONI	3.713.097,00	9.436.955,87		13.150.052,87
PAGAMENTI	5.558.959,71	11.999.708,14		17.558.667,85
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014				2.461.113,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
<i>Differenza</i>				2.461.113,77
RESIDUI ATTIVI	2.387.754,82	1.457.957,11		3.845.711,93
RESIDUI PASSIVI	1.790.027,84	2.890.824,55		4.680.852,39
<i>Differenza</i>				-835.140,46
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014				1.625.973,31

**Ripartizione
dell'avanzo di amministrazione**

Fondi vincolati	13.745,65
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	924.176,62
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	688.051,04
Totale avanzo	1.625.973,31

B - CONTO ECONOMICO

- Risultato della gestione operativa	€ -518.049,76
- Proventi ed oneri finanziari diversi	€ 690,11
- Proventi ed oneri straordinari	€ -437.323,66
risultato economico dell'esercizio	€ -954.683,31

C - CONTO DEL PATRIMONIO

attivo

- Totale immobilizzazioni (A)	€ 53.939.588,43
- Totale attivo circolante (B)	€ 6.306.825,70
- Totale ratei e risconti attivi (C)	€ 40.453,30
totale dell'attivo	€ 60.286.867,43
- Totale conti d'ordine	<u>3.355.873,29</u>

passivo

- Patrimonio netto (A)	€ 32.506.072,38
- Conferimenti di capitale (B)	€ 26.218.983,73
- Totale debiti (C)	€ 1.527.532,12
- Totale ratei e risconti passivi (D)	€ 34.279,20
totale del passivo	€ 60.286.867,43
- Totale conti d'ordine	<u>3.355.873,29</u>

2. di dare atto che con l'approvazione del rendiconto è approvata l'eliminazione dalla contabilità dei residui attivi alla data del 31 dicembre 2014 per complessivi € 165.478,34, quali risultanti dal prospetto allegato "A" alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il rendiconto risulta corredato dai prescritti allegati, specificati in premessa;
4. di dare atto dell'avvenuto rispetto, nell'esercizio 2014, del patto di stabilità interno, secondo quanto risulta dal prospetto inserito nella relazione della Giunta comunale, allegata al rendiconto;
5. di dare atto che il Comune non versa in condizioni strutturalmente deficitarie, come risulta dalla tabella redatta in conformità al D.M. dell'Interno 18 febbraio 2013, allegata al rendiconto;
6. di dare atto che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011, da effettuarsi con deliberazione della Giunta comunale in data odierna, dovrà essere rideterminato l'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto della gestione 2014;
7. di dare atto che dovrà procedersi, a cura del Dirigente dell'Area contabile, all'invio, entro dieci giorni dalla data della presente deliberazione, alla trasmissione del prospetto relativo alle spese di rappresentanza sostenute nel 2014 alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e alla sua pubblicazione nel sito internet del Comune, ai

sensi dell'art. 16, comma 26, del decreto-legge n. 138/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 148/2011.

PRESIDENTE: Prego Consigliere Bianco.

CONSIGLIERE BIANCO SABRINA: Grazie Presidente. Un chiarimento. Dobbiamo porre una questione pregiudiziale, la poniamo adesso o dopo l'esposizione del rendiconto?

PRESIDENTE: Prima della trattazione, quindi adesso.

CONSIGLIERE BIANCO SABRINA: Grazie, lascio la parola.

PRESIDENTE: Al Consigliere Vendramin Valentina.

CONSIGLIERE VENDRAMIN VALENTINA: Allora, ho letto con attenzione la relazione della Giunta comunale al rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 deliberata in data 30 marzo 2015, n. 36. Successivamente ho letto con attenzione anche la relazione dell'organo di revisione che ha ricevuto la suddetta relazione dall'organo esecutivo e ha certificato che i rendiconti di settore trovano una conciliazione nel rendiconto generale dell'Ente e i loro risultati trovano una valutazione nella relazione dell'organo esecutivo sulla gestione.

Premesso ciò, mi permetto di far notare che ci sono tabelle con dati non corrispondenti alle voci di variazione; in particolare, se voi guardate, a pag. 7 i maggiori accertamenti e i minori accertamenti del titolo secondo delle entrate, derivanti da contributi e trasferimenti pubblici, corrispondono ad una variazione dell'accertato a consuntivo esatta meno 99.909,81 euro, però a pag. 8, dalla tabella risulta invece, dalla somma delle due voci, maggiori e minori accertamenti, il risultato di 23.606,76 meno 249.855,80 è meno 226.284,80, dato errato chiaramente e relative voci di descrizione.

A pag. 10 i maggiori accertamenti e i minori accertamenti del titolo terzo delle entrate extra tributarie corrispondono ad una variazione dell'accertato a consuntivo esatta di euro 15.824,73, dalla tabella risulta invece, dalla somma delle due voci maggiori e minori accertamenti, il risultato è euro 34.496,75 meno 50.311,97 meno quindi 20.812,22. Dato errato e relative immagino voci di descrizione.

A pagina 14 al titolo quarto delle entrate da servizi per conto terzi, si legge che l'importo accertato è pari ad euro 863.944,18 che trova corrispondenza all'importo dell'impegnato al titolo quarto della spesa. Questa corrispondenza è errata perché a pag. 22 si legge che gli impegni sono per 856.835,32 e quindi di conseguenza errati tutti i relativi conteggi delle voci del titolo quarto della Spesa.

Potrei elencare altri errori di minore entità ma queste tabelle riportate in maniera errata e approvate con delibera di Giunta mi sembrano sufficienti per chiedere al Consiglio di non discutere la delibera sul rendiconto, fintantoché non vengono controllati e modificati i dati errati della relazione.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Allora, immagino che l'Assessore Severin ci possa dare qualche.. prego Consigliere Martinelli.

CONSIGLIERE MARTINELLI MAURO: Grazie signor Presidente. Io non mi sono preparato nel dettaglio come il Consigliere Vendramin ha fatto.. è stata molto più diligente del sottoscritto sul punto, però una considerazione e un'altra questione pregiudiziale e/o sospensiva eventualmente, connessa alle considerazioni e ai rilievi che ha fatto il Consigliere

Vendramin. Cioè volevo capire se la documentazione e gli atti che sono e dovrebbero essere presenti qui in Consiglio sono gli stessi che abbiamo ricevuto noi Consiglieri, perché se fossero diversi, cioè con i dati corretti, ammesso e non concesso adesso ce lo dirà l'Assessore che i rilievi fatti dal Consigliere Vendramin siano esatti, allora noi avremmo ricevuto della documentazione difforme rispetto a quella che andiamo poi a discutere, e quindi con violazione del regolamento consiliare, che prevede di averla tre giorni lavorativi prima della seduta consiliare. È ovvio che se sono differenti gli altri documenti noi non li abbiamo ricevuti nei tre giorni antecedenti e, quindi, questa è un'ulteriore questione pregiudiziale che pongo in aggiunta a quella del Consigliere Vendramin.

PRESIDENTE: Bene, grazie Consigliere. L'Assessore vuole chiarire, prego Assessore Severin.

ASSESSORE SEVERIN MAURIZIO: Allora, ringrazio i Consiglieri di minoranza pubblicamente per essersi accorti di un refuso su un documento che viene redatto su un menabò anno per anno, rassicuro tutti i Consiglieri che sono soltanto delle tabelle riepilogative e nulla comporta per i dati specifici di bilancio e di chiusura di bilancio. Allora stiamo parlando di un raggruppamento di voci, minori accertamenti a pag. 8 e spese per servizi conto terzi a pag. 22. Sostanzialmente non è che cambi l'avanzo di amministrazione, non è che cambi quanti soldi sono entrati, quanti soldi abbiamo speso, sono state riportate due tabelle errate, sì sono errate ma, nella sostanza, il bilancio non cambia. Non vedo quale sia la pregiudiziale al fatto di approvare un bilancio che è stato chiuso rispettando il patto ed avendo un avanzo di 1 milione e 6.. e poi vi dirò quanto, chiuso regolarmente contabilmente e con giacenze di cassa effettive.

Che qui ci sia un errore nelle tabelle riepilogative delle entrate e delle spese per servizi per conto terzi non comporta che tutta l'altra documentazione, visto che vi siete accorti che c'era un errore, vuol dire che siete andati a fare i conti, ma questa è la relazione di Giunta, il documento contabile è un altro.

Quindi, secondo me, non c'è una pregiudiziale per rinviare l'approvazione, perché non avete avuto i documenti, perché i documenti in sostanza, di fatto, li avete avuti.

Vi ringrazio per essere stati attenti e per aver rilevato questo errore.

PRESIDENTE: Grazie Assessore, qualche altro intervento? Prego Consigliere Vendramin Valentina.

CONSIGLIERE VENDRAMIN VALENTINA: Grazie. Mi permetto di sottolineare perché appunto io ho cercato di leggerla, chiaramente mi sono rifatta alla relazione della Giunta. Ringrazio l'Assessore che conferma che i conteggi, anche approvati dall'Organo dei Revisori, sono corretti. Però chiaramente tutte le tabelle riportano dei dati non corretti.

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE VENDRAMIN VALENTINA: No io credo che ci sia.. di questo non sono sicura al 100% però se si fa la somma come vi ho detto della tabella 10 e della tabella riportata 11 non corrisponde, quindi sicuramente c'è un errore anche nella tabella a pag. 10, alla tabella 11. Quindi, io immagino che questa sia stata letta dagli Assessori e verificata dagli Assessori che hanno fatto una delibera di Giunta. Può succedere che ci siano dei refusi ecc., però io, che non sono un'esperta in materia, me ne sono accorta. Quindi, chiedo che anche da parte vostra ci sia una verifica di tutte le tabelle che ci sono qui, perché ci potrebbero essere altri errori. Mi permetto di sottolineare un altro, per carità molto meno evidente, però anche sullo stato di attuazione del programma 2014. Lavori pubblici, Patrimonio e Protezione civile,

in cui c'è appunto uno schema dove c'è un errore sulle colonne che chiaramente non dimostra che abbiamo speso 4 milioni, sembra che ne abbiamo spesi molti di meno. Ci sono degli errori che, secondo me, dal punto di vista tecnico, perché avete approvato una relazione, devono essere verificati, cioè prima di andare ad approvare un documento che non è corretto che tutti i Consiglieri anche quelli di maggioranza hanno ricevuto.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Credo possa essere utile anche l'aiuto del dottor Pavan per chiarire che tipo di inghippo ci sia stato e anticipiamo dunque anche l'invito al dottor Beghetto ad avvicinarsi ai tavoli della Giunta così facciamo un trasloco solo.

ASSESSORE SEVERIN MAURIZIO: La cosa che volevo ribadire è che, relativamente alla relazione della Giunta, che ci sia qualche numero che non vada bene lo accetto, il problema non sussiste in quanto noi approviamo anche tutta un'altra documentazione, che è lo schema del rendiconto, che sono il conto del bilancio, gestione delle entrate sintetico, il riepilogo generale delle spese e tutta un'altra serie di documenti contabili, il conto economico, il prospetto di conciliazione, tutte queste cose qua, che sostanzialmente non vengono inficiate. Allora, se vogliamo, ha trovato errori nella tabella della relazione dei Revisori dei conti?

CONSIGLIERE VENDRAMIN VALENTINA: No, attraverso quella ho capito che c'erano gli errori in questa. Su quella no, però..

ASSESSORE SEVERIN MAURIZIO: Approviamo il conto di bilancio gestione delle entrate e il conto di bilancio gestione delle spese. Okay? Se nella relazione, ripeto, c'è stato un refuso me ne scuso io per tutta la Giunta e per gli uffici che l'hanno redatta, ma presentare una pregiudiziale per non approvare un bilancio, ripeto che sono conti certificati da un organo e anche da un altro, sostanzialmente non lo trovo un atto gravissimo.

CONSIGLIERE VENDRAMIN VALENTINA: No, per carità non è un atto gravissimo, ripeto..

PRESIDENTE: Consigliere mi perdoni, semplicemente per una questione di verbale, prego.

CONSIGLIERE VENDRAMIN VALENTINA: Ripeto il discorso è che ci sono proprio degli errori anche per chi legge, cioè per chi legge, appunto come me, mi ero accorta che ci sono tutte le voci sbagliate, cioè il contributo regionale del progetto "Paese Impresa" qua risulta prima accertato.. perché me ne sono accorta facendo i conteggi, prima risulta accertato da una parte e poi risulta non accertato. Ho capito che è un refuso, chiaramente, però prima di procedere all'approvazione questa deve essere corretta, messa a posto e anche verificata perché io mi sono accorta di alcuni errori però ce ne potrebbero essere altri, e chiaramente l'avete deliberata in Giunta.

Quindi, dal punto di vista tecnico, sì si va ad approvare un bilancio corretto e non lo metto in dubbio, però dal punto di vista tecnico nella relazione che avete fatto come Giunta ci sono troppe imperfezioni che dovrebbero essere prima controllate, verificate nuovamente.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Ha chiesto la parola il Consigliere Girotto Luca, prego.

CONSIGLIERE GIROTTA LUCA: Grazie Presidente. Allora, a me sembra che l'Assessore Severin abbia sostanzialmente chiarito che gli errori da lei trovati all'interno delle tabelle siano esistenti, però non possiamo assolutamente condividere la sua posizione con riferimento ad una pregiudiziale su tutto l'impianto del bilancio, perché ricordiamo e basta sapere questo, che questo bilancio è stato certificato da un Collegio dei Revisori, i quali sotto la propria

responsabilità attestano una serie di documentazione, una serie di controlli e danno parere favorevole all'approvazione. Per cui, voglio dire, stiamo attenti quando diciamo che il bilancio non è stato controllato, c'è un organo composto da tre membri, che è qui presente, il quale lo ha certificato. Quindi, significa che, per quel che riguarda il Consiglio comunale, non vi siano dubbi sul fatto che, sostanzialmente, il bilancio sia corretto. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Non trasformiamolo in un dibattito tra il Consigliere Vendramin e la Giunta o il Consigliere Giroto, semplicemente aggiungo questo. Allora, evidentemente c'è questo refuso, se così vogliamo chiamarlo, gigantesco nel senso che sono state evidentemente copia incollate male delle tabelle riepilogative, abbiamo capito.. cercherò di fare un attimo il riassunto di quanto ci siamo detti fino ad ora. Registro che il documento contabile, che è quello che poi è stato certificato dall'Organo dei revisori e che è allegato alla delibera è quello sostanzialmente su cui ci si dovrebbe basare nell'esame di questo punto all'ordine del giorno. E per quanto riguarda quei refusi che evidentemente non possono rimanere nella delibera approvata qui questa sera, mi dice l'Assessore Severin che è già in possesso delle tabelle corrette e, quindi, possono essere sostituite, quelle tabelle riepilogative con quelle corrette.

Stiamo parlando, ripeto, di tabelle riepilogative.

Chiudo qui il mio personale intervento e restituisco la parola al Consigliere Vendramin che ne aveva chiesto facoltà. Prego. Perdoni, chiedeva la parola anche il Sindaco. Prego Sindaco.

SINDACO: Scusate se ho interrotto qualcuno. Io vorrei prendere in mano la situazione nel senso di dire che qui abbiamo il dottor Pavan che è colui che ha steso il bilancio e che è responsabile poi, firmando naturalmente i documenti, il responsabile di quello che noi andiamo ad approvare. Quindi, la sua versione credo che sia quella che dovrebbe tagliare la testa al toro, nel senso che chiederei al dottor Pavan che si esprima su questo punto, che ci dica se a tutti gli effetti parliamo di una tabella due, nelle quali c'è un refuso e via discorrendo, se ci fermiamo qua come problematica, se a tutti gli effetti io e i Consiglieri possiamo votare questo documento in tranquillità perché non ci sono problemi di sorta sotto l'aspetto amministrativo. Grazie dottor Pavan.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Prego dottor Pavan, poi ritorniamo alla Consiglieria Vendramin.

DOTT. PAVAN: Nella relazione illustrativa della Giunta effettivamente ci sono due parti di tabelle che riportano dati, siccome questa tabella è un formato in word che importa tutta una serie di tabelle in Excel, sono rimasti dei refusi di tabelle del 2013 in queste due parti delle tabelle, sulle spese per servizi per conto di terzi e sulle variazioni per minori accertamenti e entrate da trasferimenti. Tutti quanti i dati relativi al consuntivo sono riportati nel conto di bilancio in parte entrata e in parte spesa, questi sono estrapolati da quelli insomma. Si tratta di dettagli che poi tutta la parte riepilogativa che viene fatta delle entrate, viene fatta tutta un'analisi abbastanza complessa qui nella relazione illustrativa che più che altro è tecnica, che comunque non va a compromettere i risultati. È vero che magari questo ha creato un po' di confusione, era quello che il Consigliere appunto.. quando è venuta a chiedermi informazioni sono state spiegate le stampate, quelle due parti di tabelle. Allora i dati, ripeto, questi sono semplicemente dati riportati in un modo un attimino diverso rispetto a quelli messi dentro il conto di bilancio. Cioè sono tutti dati finanziari sul conto di bilancio. Quindi, effettivamente i dati ufficiali sono quelli del conto del bilancio. Quindi, la correttezza delle determinazioni dell'avanzo, dei vari fondi, l'avanzo è corretto, tutto quello che si va ad approvare stasera che è la parte del risultato finale di gestione è corretta. È vero che questo, e mi scuso anch'io per il fatto che non ci siamo accorti di questa situazione, che potrebbe essere anche dovuta al fatto

che, essendo un documento abbastanza complesso che integra tutta una serie di fogli in Excel, dentro un word, potrebbe essere che nell'inserimento non si sia salvato, per cui potrebbe anche essere dovuto ad una questione tecnica.

Però le confermo che il dato che si va ad approvare e le risultanze finali che si vanno ad approvare questa sera sono corrette insomma.

PRESIDENTE: Grazie dottor Pavan. Poi stiamo ormai esaurendo il tempo per l'esame della questione pregiudiziale, Sindaco mi pare chiedesse la parola. Ho capito male io?

SINDACO: No no, mi sembra che la spiegazione del dottor Pavan sia stata esaustiva in questo senso, quindi io inviterei il Presidente quindi il Consiglio di procedere con l'esame della pregiudiziale, prima c'è il Consigliere Martinelli sicuramente, scusa ma volevo un attimo riassumere, con la votazione della pregiudiziale e poi mi pare che il Consigliere Giroto Luca volesse proporre un emendamento, per poi dar seguito alla trattazione dell'argomento.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco, prego Consigliere Martinelli.

CONSIGLIERE MARTINELLI MAURO: Grazie signor Presidente. Rispondendo un attimo alle considerazioni fatte dall'Assessore, toccate anche dal Consigliere Giroto, sul fatto che alla fine dal punto di vista sostanziale il bilancio, diciamo così, è corretto e che, quindi, questi refusi, errori.. tengo a precisare non è che stiamo a buttar la croce addosso per il fatto che si possa in sede di importazione di tabelle o quant'altro essere incorsi in errori, chi lavora incappa anche in queste, diciamo così, vicende, ma è una questione diciamo anche di rispetto del regolamento consiliare nonché anche della stessa legge.

Mi pregio di ricordare che la relazione dell'organo esecutivo è tra i documenti agli atti che vengono inviati per il controllo e sono previsti dalla legge, che sono inviati per il controllo ai Revisori. Quindi, proprio così irrilevanti, se sono soggetti al controllo dei Revisori obbligatoriamente.. Detto questo prendo atto che, probabilmente, da quello che ho capito andremo a votare una versione della relazione in oggetto diversa da quella che i Consiglieri di minoranza, e credo anche di maggioranza, chi ha avuto la bontà di leggersi la corposa documentazione hanno avuto nei tempi previsti dal regolamento, prendo atto di questo.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Allora, considerato quindi – riassumo - che stiamo comunque parlando di un refuso.. poi devo necessariamente chiudere la discussione, considerato che stiamo parlando di un refuso, considerato che la relazione dell'esecutivo è un allegato di questa delibera e che contiene evidentemente lo stesso errore, considerato che il contenuto comunque della delibera.. ed è quello che è stato certificato dal Revisore dei Conti, al momento risulta corretto, io a questo punto porrei in votazione, a meno che l'intervento del Consigliere Vendramin non superi i cinque secondi e non determini altro dibattito, altrimenti passerei direttamente alla votazione, prego Consigliere Vendramin.

CONSIGLIERE VENDRAMIN VALENTINA: Io mi permetto appunto di dire che, secondo me, c'è un ulteriore errore, come vi dicevo, alla pag. 10 e alla pag. 11, perché i conteggi non corrispondono. Mi permetto di sottolinearlo perché sicuramente magari ci sono delle voci che non sono corrette ancora. Lo so che.. però il conteggio non è corretto, mi permetto di chiedere al dottor Pavan se può verificare per favore tra la 10 e la 11..

PRESIDENTE: Bene. Abbiamo capito grazie. Prego dottor Pavan.

DOTT. PAVAN: Su questo dovrebbero essere riportate quelle a pagina 10 e 11, adesso sottomano non ho tutti i conteggi, dovrebbero essere corretti quelli a pagina 10 e 11.

PRESIDENTE: Va bene. Considerato anche quest'ultimo intervento, quindi poniamo in votazione la questione pregiudiziale sollevata dal Consigliere Vendramin. Favorevoli quindi alla questione pregiudiziale e dunque alla sospensione di questo ordine del giorno.

Posta in votazione la "questione pregiudiziale" sollevata dal consigliere Vendramin Valentina, risulta l'esito che segue:

Presenti n. 16

Votanti n. 16

Voti favorevoli n. 5 (Martinelli Mauro, Bianco Sabrina, Vendramin Valentina, Lorenzetto Rosella, Bandiera Luca)

Voti contrari n. 11 (Pietrobon Francesco, Pivato Gianfranco, Vendramin Corrado, Girotto Luca, D'Alessi Nicola, Pavan Piergiorgio, Piccolotto Vigilio, Manera Alessandro, Carraro Giorgio Fabio, Girotto Paolo, Roberto Michelangelo)

Astenuti n. //

PRESIDENTE: Con 5 voti favorevoli, 11 contrari e nessun astenuto viene quindi respinta la questione pregiudiziale proposta dal Consigliere Vendramin Valentina.

Per continuare l'esame di questo punto all'ordine del giorno mi faceva cenno il Consigliere Girotto, mi pare, volesse proporre quindi un emendamento immagino per sostituire quelle tabelle errate con quelle corrette che già vi sono state consegnate. Immagino. Prego Consigliere Girotto.

CONSIGLIERE GIROTTA LUCA: Grazie Presidente. Proprio così. Per puro scrupolo di questa maggioranza propongo l'emendamento che si sostanzia nel sostituire queste tabelline incriminate con quelle corrette che vi sono state testé consegnate. Per cui, ripeto, io l'ho già detto prima nel mio intervento, quando un organo di certificazione e revisione dà il suo parere favorevole all'approvazione del bilancio credo che ci siano poche questioni da discutere insomma. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Quindi la espongo io nel dettaglio. Si tratta della tabella a pag. 8 dal titolo "Minori accertamenti", ne abbiamo una copia cartacea e quindi questa sarà allegata agli atti. Oltre alla tabella a pag. 8 verrebbe sostituita anche quella a pag. 22, titolo quarto "Spese per servizi per conto terzi" dove si dice "si evidenzia la seguente situazione: (due punti) ..e poi c'è riportata la tabella.. una delle due tabelle incriminate.

Quindi, alleghiamo alla richiesta di emendamento del Consigliere Girotto questo testo (*allegato "B"*), se non ci sono altri interventi.. ci sono interventi riguardo all'emendamento? Se non ci sono interventi quindi poniamo direttamente in votazione l'emendamento proposto dal Consigliere Girotto teso alla sostituzione delle due tabelle a pag. 8 e a pag. 22 della relazione.

POSTO in votazione l'emendamento proposto dal consigliere Girotto Luca, risulta l'esito che segue:

Presenti n. 16

Votanti n. 16

Voti favorevoli n. 11

Voti contrari n. 5 (Martinelli Mauro, Bianco Sabrina, Vendramin Valentina, Lorenzetto Rosella, Bandiera Luca)

Astenuti n. //

PRESIDENTE: Con 11 voti favorevoli, 5 contrari e nessun astenuto viene approvato quindi l'emendamento proposto dal Consigliere Luca Giroto. A questo punto passiamo alla trattazione del punto all'ordine del giorno di cui già stiamo parlando da diverso tempo: Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014. Lascio la parola all'Assessore Severin.

Esce il Presidente – Assume la presidenza il Vicepresidente Martinelli Mauro – Consiglieri presenti n. 15.

ASSESSORE SEVERIN MAURIZIO: Grazie Presidente. Allora, torniamo al documento in senso specifico. Questa sera approviamo il rendiconto dell'anno 2014 che ha visto il Comune impegnato in due operazioni molto importanti: quella del riscatto del leasing con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e un'altra operazione che ci ha dato la possibilità, grazie ad un decreto del Presidente del Consiglio Matteo Renzi, di anticipare e pagare fin da subito la scuola elementare di Postioma. E, quindi, ci ha dato la possibilità di spendere sostanzialmente i soldi che il Comune aveva in cassa e che non poteva spendere per rispettare gli obiettivi del patto di stabilità.

Tutti gli altri obiettivi sostanziali diciamo, e non sto qua a dirvi più di tanto i numeri, anche perché a questo punto non ne ho neanche più di tanta voglia, ma diciamo che i programmi stilati e approvati a luglio dell'anno scorso in gran parte sono stati raggiunti. Abbiamo chiuso il 2014 appunto rispettando il patto di stabilità, il nostro obiettivo era di avere un saldo positivo per 388.000 euro, sostanzialmente dovevamo fare un avanzo di 388.000 euro, siamo stati dentro per 2.000-3.000 euro o poco meno, quindi gli obiettivi sono stati raggiunti. Dall'analisi dei dati contabili, entrate e uscite, è emerso che abbiamo avuto un avanzo di amministrazione di 1.625.973,31 euro.

Questo avanzo sarà oggetto di una delibera di Giunta che faremo finito il Consiglio, perché dovremo rideterminarlo con la nuova contabilità, che da quest'anno è in vigore, dovremo rideterminare questo avanzo ed applicarlo al bilancio 2015.

L'unica cosa che mi sento di dire è che questo è l'avanzo effettivo che adesso il Comune ha, lo dico con orgoglio perché quando siamo arrivati avevamo un saldo di circa 10.900.000 euro. Siamo riusciti a spendere i nostri soldi per cose utili alla comunità di Paese, e quindi spero ci venga riconosciuta perlomeno la capacità di poter impiegare delle risorse che diversamente non avremmo potuto impiegare e, quindi, con chiusura di mutui per 4 milioni e mezzo circa. Il Comune di Paese quest'anno chiuderà l'ultimo mutuo, ha un debito residuo di 35.000 euro, con la chiusura anticipata, ma non dico neanche anticipata perché non è mai partito, del leasing, per 3.000.000 euro e con altre operazioni che stiamo facendo e stiamo portando avanti, come il recupero di Villa Panizza, con l'escussione delle fidejussioni rilasciate dall'Emerald per lavori extra riguardante quell'area.

La nostra.. almeno la mia mission era quella di poter spendere i nostri soldi, di poterli spendere per il territorio, ne vado orgoglioso, ne va orgogliosa la Giunta, ne va orgoglioso il Sindaco perché con la tenacia, con l'aiuto degli uffici sicuramente siamo riusciti ad avere un buon risultato.

I numeri, allora 1.625.973, non sono vincolati 688.000 euro, sono vincolati 924.000 euro che devono essere destinati a spese in conto capitale, quindi di investimento e 13.000 sono vincolati.. diciamo per farvi capire meglio sono entrate delle multe che sono vincolati sostanzialmente ad opere per la sicurezza stradale.

Gli altri numeri. Abbiamo rendicontato, per esempio una delle nostre voci maggiori di spesa, che magari qualcuno non considera perché è un servizio che noi diamo, non sto parlando di soggiorni climatici né di centri estivi e neanche delle palestre, ma dell'asilo nido, che sostanzialmente porta un disavanzo alle casse del Comune di 173.000 euro.

Abbiamo fatto un lavoro per la chiusura del bilancio anche di riaccertamento dei residui attivi, abbiamo stralciato una serie di poste in attivo per 165.000 euro, se non ricordo male, di cui buona parte circa 99.000 euro erano entrate che erano nel bilancio ma che, di fatto, non avrebbero trovato la loro manifestazione in quanto oggetto di un ribasso d'asta su lavori in Villa Panizza, lavori che devono essere pagati dalla compagnia assicuratrice che aveva rilasciato la garanzia appunto dei lavori che l'Emerald doveva fare. Allora, in base all'accordo di escussione della fideiussione, il 50% del ribasso d'asta, pari a 99.000 euro, non verrà refuso dall'Assicurazione e, quindi, sostanzialmente abbiamo stralciato quell'importo.

Altre voci piccoline di bilancio, vi dico una serie di multe, vi porto solo un esempio, e c'è una tabella anche nella relazione dei Revisori dei Conti, per le sanzioni, multe sostanzialmente, fino al 2013 la percentuale di chi pagava era di circa 90 - 92%, siamo passati nel 2014 al 74%-76%. Perché? Perché la crisi porta anche a non pagare le multe, come a non pagare le bollette, come a non pagare l'IMU, come a non pagare la TASI e quant'altro. E quindi anche su questi importi sui quali noi non avevamo certezze di incassare sono stati fatti dei lavori di pulizia sostanzialmente di poste attive, di soldi che teoricamente dovevamo incassare ma che non incasseremo.

Se verranno incassati nel momento in cui verranno incassati verranno rimessi nel bilancio ma noi dobbiamo avere la certezza di poterli mettere ed incassare. Siccome la certezza non c'è, e il bilancio dal 2015 deve avere entrate certe e uscite certe, si è dovuto fare tutta una, diciamo, una manutenzione diciamo ordinaria del bilancio.

Per chi ha vissuto i tempi andati della politica ma dico fino all'anno scorso, i bilanci del Comune avevano una montagna di soldi, che sostanzialmente erano scritti lì ma che non si incassavano, e che non si spendevano.

Adesso, con il bilancio entrato in vigore quest'anno, c'è un obbligo ben preciso: dobbiamo mettere le entrate che siano effettivamente certe, dobbiamo programmare le uscite in base anche alle entrate e, quindi, è un bilancio più veritiero rispetto a quello che c'era fino all'anno scorso.

Ecco perché la Giunta.. è un atto che farà la Giunta, quindi ci sarà una rideterminazione dell'avanzo per poterlo applicare nel 2015 e, quindi, verrà fatta una comunicazione al Consiglio, nel prossimo Consiglio, di quanto sarà effettivamente l'avanzo del 2014.

Se ci sono domande su varie voci perché non sto qui a dirvi più di tanto.. Una raccomandazione l'Organo di revisione ce l'ha data sostanzialmente, anche se di un importo diciamo non significativo, siccome ci sono delle entrate che devono avere determinate uscite, cioè se io incasso i soldi per le multe, tanto per farvi l'esempio concreto, non posso spenderli per darli alla Pro Loco e fare "Paese tra i Fiori e Sapori" di domenica prossima. Cioè i soldi delle multe devono essere indirizzati sulla sicurezza stradale, quindi che ne so, cartelli stradali, semafori, asfaltature o marciapiedi.

Così per l'escavazione, noi abbiamo una piccola entrata, se non ricordo male circa 30.000 euro, una parte di questa entrata deve essere destinata al recupero ambientale. Allora i Revisori giustamente ce l'hanno fatto rilevare, noi siamo tranquilli sulla raccomandazione che ci hanno fatto i Revisori perché comunque per il recupero ambientale ne abbiamo spesi molti di più di quelli che dovevamo mettere, sostanzialmente vincolati. E, quindi, da questo punto di vista la nostra parte l'abbiamo sempre fatta negli anni scorsi e anche nel bilancio 2015.

Quindi, concludo, chiedendo ai Consiglieri se hanno dei dubbi su qualche posta di bilancio a parte le tabelle di prima, qualche delucidazione, sono a disposizione. Grazie.

Nel corso dell'intervento dell'Assessore Severin escono e rientrano i consiglieri Manera e Bandiera, rientra altresì il Presidente – Consiglieri presenti n. 16.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Sospendiamo per qualche istante la seduta del Consiglio Comunale perché la dottoressa Colletto si è dovuta assentare momentaneamente, quindi aspettiamo che rientri.

La seduta è sospesa.

Rientra il Segretario.

PRESIDENTE: Invito i Consiglieri ad accomodarsi ai banchi, a prendere il proprio posto. Riapriamo quindi la seduta del Consiglio comunale.

La seduta riprende alle ore 22.23. Consiglieri presenti n. 16.

Esce il Sindaco – Consiglieri presenti n. 15.

PRESIDENTE: Dopo l'illustrazione dell'Assessore Severin, quindi, apriamo il dibattito, c'è qualche Consigliere che desidera prendere la parola?

Terzo punto all'ordine del giorno, riprendiamo da dove avevamo sospeso. Avevo già riassunto, l'Assessore Severin ha esposto il contenuto del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2014, se c'è qualche Consigliere che vuole prendere la parola per aprire il dibattito. Prego Consigliere Vendramin Valentina.

CONSIGLIERE VENDRAMIN VALENTINA: Volevo fare delle domande puramente tecniche per avere delle delucidazioni. Sui trasferimenti regionali, al titolo quarto prima l'Assessore giustamente diceva che per la nuova contabilità da quest'anno c'è la necessità appunto di avere la certezza delle entrate, vedo che c'è uno scostamento parecchio elevato, cioè ci si aspettava che dalla Regione arrivassero entrate 571.000 euro e invece di accertati ce ne sono 217.000 e chiaramente i minori accertamenti sono entrate da parte della Regione su vari contributi, che non sono stati rendicontati. Quindi, ci spettano di diritto però ad oggi, cioè nel bilancio dell'anno scorso chiaramente non sono entrati.

Ci sono prospettive che quest'anno questi contributi richiesti alla Regione, appunto perché lo scostamento è elevato.. che sia appunto possibile rendicontarli e utilizzarli?

Poi un'altra domanda: mi era caduto l'occhio sullo stato di attuazione dei programmi, sui servizi finanziari per il servizio informatico erano stati previsti 988.000 euro. Poi si è assestato a circa 2.117.000 e ad una spesa impegnata di 1.266.000. Però c'è un'economia di 851.000 euro. Allora mi chiedevo quali erano stati i motivi di un'economia così elevata e a cosa sarebbero serviti.. In realtà una cifra elevata per quanto riguarda i servizi informatici. Grazie.

Nel corso dell'intervento del consigliere Vendramin Valentina esce il consigliere Carraro Giorgio Fabio – Consiglieri presenti n. 14.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi così accorpamo un po' di richieste. Prego Consigliere Bandiera.

CONSIGLIERE BANDIERA LUCA: Io volevo chiedere chiarimenti sulla questione delle entrate da escussione della polizza fideiussoria della Reale Mutua per l'importo di 99.000 euro. Volevo capire qual è l'oggetto della polizza iniziale che è stata costituita e capire se i ribassi d'asta poi vengono semplicemente corrisposti dalla compagnia e se la compagnia non avesse dovuto garantire l'intera cifra rispetto, invece, a quello che può ottenere il Comune appunto in relazione ai ribassi d'asta. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Bianco.

CONSIGLIERE BIANCO SABRINA: Grazie Presidente. Allora, prima così un pensiero di carattere generale, e cioè che condividiamo in pieno l'orgoglio manifestato dall'Assessore, per quanto riguarda lo svincolo che c'è stato sui fondi del Comune per poterli spendere per le scuole perché è stato finalmente capito dal Governo Renzi, a differenza di tutti i governi precedenti, che per l'edilizia scolastica, probabilmente perché Renzi è un ex Sindaco, che ci sono effettivamente delle opere che vanno finanziate e che devono essere effettivamente considerate come prioritarie nel Comune. Quindi, all'orgoglio dell'Amministrazione si aggiunge il nostro. Passando poi all'esame della relazione volevo chiedere chiarimenti sul minor accertamento per il rimborso spese da Comuni aderenti a convenzione per gestione associata della Polizia locale, risultano minori accertamenti per 6.700 euro.

Poi volevo sottoporre all'Amministrazione un'altra questione: abbiamo letto nei giornali che dalla Regione dovrebbe arrivare un contributo per i lavori di Villa Panizza. Allora considerato che prima si è parlato del minor importo che verrà incassato in forza dell'accordo di Reale Mutua, volevo capire come si rapportano queste due entrate per l'Amministrazione, la Reale Mutua rifonde il costo dei lavori però arriverà un contributo. Quindi, chiedo se si sovrappongono e se in qualche modo possono entrare in conflitto, come verrà gestita proprio la questione, che non sia un ostacolo poi per il rimborso di queste somme da parte della Compagnia assicurativa. Per ora ho concluso. Grazie.

Nel corso dell'intervento del consigliere Bianco Sabrina rientra il Sindaco – Consiglieri presenti n. 15.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Io chiedo all'Assessore Severin di fermarmi quando ritiene che siano pervenute abbastanza richieste altrimenti continuiamo ancora con il giro dei Consiglieri. Prego Consigliere...

CONSIGLIERE BIANCO SABRINA: Mi scusi Presidente, c'era un altro passaggio sul quale volevo chiedere un chiarimento. Allora, nella relazione dei Revisori a pag. 21 "il Collegio invita l'Ente a verificare attentamente la fattispecie degli incarichi al fine della corretta classificazione tra servizi e prestazione d'opera agli effetti degli adempimenti sopraccitati, spese per incarichi di collaborazione autonoma", volevo chiedere chiarimenti su questa nota dei Revisori dei Conti, se si riferiscono a qualche aspetto puntuale del rendiconto che può creare qualche criticità. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. L'Assessore Severin ancora non ferma la discussione quindi proseguiamo, c'è qualche altro intervento? Prego Consigliere Piccolotto.

CONSIGLIERE PICCOLOTTO VIGILIO: Mi unisco anch'io all'orgoglio dell'Assessore Severin e della Consigliera Bianco per il fatto che il Governo Renzi, il loro Governo Renzi abbia riconosciuto la bontà dell'intervento sulle scuole elementari di Postioma che, vorrei solo ricordare, essere state cavallo di battaglia dell'attuale minoranza contro la candidatura di Pietrobon alle scorse elezioni.

Vuol dire che, in linea di principio, le scelte che erano state fatte allora erano sicuramente nel giusto e nell'errato era la posizione di qualcun altro. Grazie.

Nel corso dell'intervento del consigliere Piccolotto Vigilio rientra il consigliere Carraro Giorgio Fabio – Consiglieri presenti n. 16.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere, ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Prego Consigliere Martinelli.

CONSIGLIERE MARTINELLI MAURO: Grazie signor Presidente. Allora, faccio una premessa e mi richiamo a quanto avevo affermato credo nell'ultimo Consiglio comunale. È una riflessione mia personale. Ritengo che le riflessioni di carattere politico che possano riferirsi anche alla campagna elettorale per le regionali, vadano trattate nelle sedi competenti. Non è il Consiglio comunale la sede idonea per trattare queste questioni. Invito i Consiglieri, i colleghi eventualmente a farmi memoria se in futuro anch'io dovessi cadere in questo credo errore metodologico. Mi permetto solamente di rilevare che siamo alla fiera dell'orgoglio, qui siamo tutti orgogliosi, è un dato di fatto e lo do come dato di fatto che ci sia stato lo sblocco del patto di stabilità, è un dato di fatto che negli anni precedenti non ci fosse stato; è un dato di fatto che questa Amministrazione abbia colto l'occasione al volo. Penso che queste due riflessioni possano essere bastevoli a chiudere ogni questione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere, ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Allora, a questo punto passiamo alle repliche da parte.. comincia l'Assessore De Marchi, Vicesindaco De Marchi prego.

ASSESSORE DE MARCHI MARTINO: Grazie Presidente. Rispondo brevemente alle domande del Consigliere Bandiera e Consigliere Bianco per quanto riguarda la polizza fideiussoria. Allora, spiego brevemente, perché il Consigliere Bandiera non c'era in Consiglio lo scorso mandato, quindi diventa effettivamente più difficile comprendere. A garanzia dei lavori della, chiamiamola, lottizzazione Emerald, per fare prima, a Castagnole di Paese, c'era una polizza fideiussoria per le opere secondarie.

Parte delle opere oggetto della garanzia erano già state realizzate prima che il Comune decidesse di escutere la polizza. La decisione del Comune è stata necessaria perché c'era un inadempimento da parte di Emerald. A quel punto c'erano contestazioni sui valori delle opere da realizzare e realizzande nel senso che per alcune "deficitavamo" di certificazioni per cui non riconoscevamo i lavori, anche se materialmente le opere erano eseguite. Per cui profilandosi necessariamente una controversia abbastanza lunga sul fatto che poi necessariamente un Tribunale avrebbe nominato un perito per determinare il valore delle opere e via dicendo, questo lavoro è stato fatto internamente dal Comune. C'erano dei lavori previsti in convenzione che invece non erano iniziati, oppure si trovavano a metà.. in particolare penso a Casa Scaboro che all'epoca era un cantiere fermo, in parte realizzato, in parte anche da demolire perché cominciava a deperire ed era quindi da finire. Quindi, l'ufficio tecnico del Comune ha di fatto quantificato quello che era il valore delle opere da realizzare secondo la convenzione; quello che era il prezzo di un progetto esecutivo se fosse stato mandato in appalto pubblico in sostanza. Quindi, il prezzo massimo che quell'opera sarebbe costata laddove il Comune fosse stato la stazione appaltante.

L'assicurazione in via transattiva ha accettato questo prezzo massimo, solitamente avviene negli appalti pubblici che il ribasso d'asta venga utilizzato per migliorie o per altre opere, in questo caso si è deciso di dividere questo, chiamiamolo, rischio nel senso che l'opera può essere anche appaltata al prezzo pieno se non c'è ribasso, di dividere questo rischio a metà e, quindi, metà del ribasso il Comune poteva spenderlo, l'altra metà rimaneva in via transattiva a beneficio dell'assicurazione.

La parte fino ad oggi - tra virgolette - "liberata" si riferisce all'ultimazione di Casa Scaboro nel complesso di Villa Panizza e della pista ciclabile di Via Olimpia, che è completamente realizzata, collaudata e così via. Quindi, credo di aver chiarito questo aspetto sul perché di questo 50%.

Per quanto riguarda invece la domanda del Consigliere Bianco sul contributo regionale e il costo dell'opera di restauro della biblioteca, la futura biblioteca di Villa Panizza va precisato questo: i lavori non sono ultimati in Villa Panizza e quindi si tratta di capire anche quel 50% di ribasso come viene impiegato, se deve essere necessariamente impiegato o meno. In ogni caso non c'è un problema relativamente al contributo perché ovviamente la Regione andrà a liquidare quello che viene rendicontato dal Comune. Quindi, se il Comune rendiconta delle cifre inferiori rispetto a quello che è il totale del bando assegnato, perché quello ha speso, la Regione quello andrà poi ad erogare al Comune. Quindi, sotto questo profilo non ci sono problemi o contraddizioni.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Passo la parola dunque all'Assessore Severin per le altre repliche. Prego Assessore.

ASSESSORE SEVERIN MAURIZIO: Grazie. Se voi andate a pag. 17 della relazione della Giunta una prima parte parla dell'escussione della polizza, del provento alienazione farmacia, del contributo ristrutturazione ex Caserma dei Carabinieri datata 2010. Questi soldi sono stati certificati dalla Regione come i 900, di cui si è ha parlato prima, quindi sono stati certificati con un documento contabile da parte della Regione.

Da quest'anno le cose cambiano, porto l'esempio nel bilancio 2015, noi abbiamo un contributo di 900.000 euro dalla Regione, per pagare il canone di leasing sulla scuola di Padernello, quelli li abbiamo comunque messi in bilancio perché per noi è come se fossero incassati, e quindi abbiamo la possibilità di pagarli. Questi erano nella contabilità vecchia.

Sono tutti importi che poi riportiamo nel 2015 – 2016. Quindi, le faccio l'esempio, nel bilancio 2015 c'è l'entrata del saldo proventi alienazione farmacia di 484.000 euro. Quindi, non è che la Regione....

Io qui ho l'ultimo decreto della Regione, datato 10 aprile 2015, il 31 si va a votare, solo questo decreto prevede spese per 50.000.000 di euro, io dubito.. cioè i soldi ci sono però il problema è che se lo Stato non paga la Regione, la Regione poi non paga qualcun altro, e poi di necessità virtù. Cioè se noi non avessimo fatto quelle operazioni straordinarie che dicevo prima avremmo comunque 10.000.000 in cassa, potremmo aver avuto contributi da qualcuno ma, di fatto, se non possiamo spenderli..

Diciamo che siamo all'anno zero, con il bilancio nuovo ci sono più certezze di incassare quanto prima i soldi. Nel 2014 abbiamo incassato, per esempio, il saldo dell'asilo nido fatto.. era Sindaco Mardegan, e quindi li abbiamo incassati l'anno scorso. Anche la Regione lavora come noi, la cassa sì c'è però qual è la cassa effettiva?! Ecco, quindi per la Regione non abbiamo problemi.

Sui vigili, minor rimborso perché abbiamo avuto un vigile che se ne è andato e adesso deve arrivarne un altro, quindi servizi che sostanzialmente dovevamo fare con un nostro uomo che doveva essere rimborsato e, quindi, minori rimborsi perché non abbiamo dato un servizio ulteriore in termini di uomini rispetto al Consorzio vigili.

L'altra voce dei servizi finanziari non è che proprio siano.. ho usato il termine informatici, c'è una riduzione consistente, per più di 1 milione; è perché in quel capitolo i servizi informatici ma ci sono anche i servizi finanziari.

Allora, a pag. 3 della relazione di Giunta la parte 2.1 parte d'entrata, il titolo primo d'entrata è quello che è stato maggiormente variato nel 2014, principalmente a causa della previsione della quota parte IMU non trattenuta dallo Stato in compensazione alla limitazione del fondo 2014, prevista per 1 milione, c'è un refuso anche qua, 1.213.270 ed è stata accertata per 152.000 euro. Quindi, di fatto, cosa è successo? Lo Stato doveva tenersi i soldi, invece ce li ha versati e, quindi, di fatto era un'entrata e un'uscita che aumentava e che non è stata accertata perché poi c'è stato sostanzialmente il fondo. E, quindi, l'avevamo messa lì provvisoriamente perché comunque lo Stato ci aveva riconosciuto i soldi, poi li abbiamo tolti quindi.. per

compensare il fondo. Tutto qua. Quindi, non sono soldi che dovevano entrare ma che non sono entrati, era una partita di giro, li abbiamo dovuti parcheggiare in un capitolo per poi... Di fatto se voi guardate e ve l'ho detto.. forse c'era solo lei Capogruppo Bianco, anche nella propria relazione l'Organo revisore per esempio parla di trasferimenti del 2013 per 1.972.000 euro a pag. 14. Anche lì è successo che, con il discorso del fondo, con il discorso della TASI, con il discorso dell'IMU, con il discorso dell'IMU sui D7 che rimane direttamente nelle casse dello Stato e viene compensata col fondo di solidarietà... Anche qui è successo, però di fatto noi ci siamo accorti che ci avevano dato dei soldi che non ci spettavano e poi li abbiamo stornati con il fondo. Tutto qua.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Chiedeva la parola il Consigliere Girotto Luca. Prego.

CONSIGLIERE GIROTTA LUCA: Grazie Presidente. Ovviamente mi unisco anch'io all'espressione di orgoglio che mi pare sia maggioranza e minoranza stasera hanno espresso nei confronti della Giunta per i successi, per le opere insomma realizzate sia nel corso del precedente mandato e che andranno a realizzarsi anche in questo, però mi piacerebbe far notare una cosa. Ogni volta che si parla della scuola elementare di Postioma al Consigliere Bianco si illuminano gli occhi, perché le si dà l'opportunità di dire che "queste benedette scuole sono state pagate grazie all'intervento di Renzi". Renzi ha permesso lo svincolo di somme già possedute dal Comune e ha dato la possibilità ad un Comune, che si è trovato pronto in quel momento, a fare un pagamento anticipato. Ma anche se non ci fosse stato Renzi, perché bisogna chiarire, queste scuole sarebbero state pagate lo stesso con lo strumento del leasing in costruendo. Quindi, siccome l'argomento non l'ho tirato fuori io ma l'ha tirato fuori il Consigliere Bianco, mi pare opportuno anche mettere i puntini sulle "i", perché sennò sembra che Renzi a noi abbia regalato le scuole. Non è vero, Renzi a noi ha regalato un taglio lineare di trasferimenti e maggiori tasse. Questo ha dato al Comune di Paese, nient'altro. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. La parola al Consigliere Martinelli, prego.

CONSIGLIERE MARTINELLI MAURO: Grazie signor Presidente. Le precisazioni del Consigliere Girotto sono superflue sotto certi punti di vista e vanno oltre, diciamo così, quello che secondo me sarebbe, diciamo così, corretto affermare. Io torno a dire e non voglio rimangiarmi la parola, se dobbiamo far polemica con riferimento alla politica regionale, nazionale e quant'altro, forse i luoghi sono altri, non sono quelli del Consiglio comunale. Ci troveremo ai gazebo, andremo a distribuire in giro i nostri volantini quando sarà il momento, ne discuteremo al bar se qualcuno ne ha voglia, ma insomma stiamo discutendo di altro.

Torno a dire, c'è forse un piccolo errore in quello che dice il Consigliere Girotto, è vero che se non ci fosse stato lo sblocco del patto di stabilità le scuole si sarebbero pagate lo stesso, ma sarebbero costate 300.000 euro per vent'anni, esattamente il doppio di quello che sono state pagate in un'unica soluzione approfittando, e diamo atto, diciamo della lungimiranza della Giunta e dell'Assessore in particolare, appunto dello svincolo.

Penso che tra pagare 300.000 euro per 20 anni e pagare 3.000.000 ci sia una bella differenza.

Detto questo torno a dire, e vi prego di riprendermi se dovessi incappare in una contraddizione in futuro, atteniamoci, è un invito, alle cose nostre, alle cose locali. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Faccio mia la sua raccomandazione, quindi torniamo al tema dell'approvazione del rendiconto. Chiede di nuovo la parola l'Assessore Severin.

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE: Allora continuiamo con le controrepliche, c'è qualche altro Consigliere che desidera prendere la parola? Allora chiudiamo anche la fase delle controrepliche. Chiude l'Assessore Severin, prego.

ASSESSORE SEVERIN MAURIZIO: Allora, volevo portare a conoscenza un po' di tutti, ma visto che ci sono anche i Revisori, che si sono resi conto che quest'anno effettivamente è l'anno zero, nel senso che, rispetto a prima, forse dovevano capire il bilancio del Comune di Paese, ma non cambia, la sostanza è questa. Allora, quest'anno abbiamo la nuova contabilità, il riaccertamento straordinario dei residui, la fatturazione elettronica, la normativa sull'IVA diversa rispetto al servizio reso, cioè veramente c'è un cambio epocale che ha comportato, e questo non per accampare giustificazioni, ma gli uffici si sono trovati a dover, prima lavorare con un metodo nuovo, poi chiudere con il metodo vecchio, adesso riportarlo in un modello nuovo. Può essere che ci sia stato il problema di prima, me ne assumo io le responsabilità in quanto sono l'Assessore di reparto. Punto.

Però per portare a conoscenza di tutti che il cambiamento epocale ha comportato un cambiamento intanto di mentalità, di ragionamento perché non vi nascondo le difficoltà dell'Ufficio Ragioneria per far capire ai colleghi come funziona il bilancio e come fare gli impegni perché qualcuno è da trent'anni che è dipendente qua, non so se lo sapevate, si impegnavano 1.000 euro per acquistare le lampadine, oggi me ne servono 200, quelli erano comunque impegnati per gli anni anche futuri, se mi serviva una lampadina andavo in quel cassetto e prendevo i soldini e pagavo le lampadine, adesso non si può più fare. E, quindi, anche la mentalità è cambiata.

Era soltanto per spezzare una lancia a favore anche dei dipendenti a parte noi qui che.. cioè per capirci, sono otto chili di carta, scusatemi.... I nostri organi di controllo, i dipendenti, i responsabili e tutti quanti, hanno degli obblighi maggiori rispetto all'anno scorso e, quindi, può essere, e me ne scuso io per loro, che ci sia qualche rifiuto, qualche problema, qualche numero in più nella delibera.

Cerchiamo di migliorare, giustamente qualche Consigliere ha detto "se non si lavora non si sbaglia", e credo che questa sia l'occasione anche per ribadire poi il concetto che ha detto lei Consigliere, di comprensione anche per gli uffici pubblici. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Consigliere Vendramin per dichiarazione di voto dunque.

CONSIGLIERE VENDRAMIN VALENTINA: ... (Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Una contro controreplica in via straordinaria, prego.

CONSIGLIERE VENDRAMIN VALENTINA: Solamente un accenno. Io comprendo chiaramente che la nuova contabilità può creare delle difficoltà, anche quello che è successo può essere giustificato per questo, mi permetto di dire che aiutare a far in modo che tutti i documenti siano fatti correttamente credo che sia utile per tutti insomma, assolutamente senza puntare il dito verso qualcuno, verso i dipendenti pubblici che so benissimo, perché lo sono anch'io, che è un impegno costante di controllo e di valutazione che viene fatto tutti i giorni a servizio dei cittadini.

E, quindi, credo che il nostro ruolo sia anche quello di controllo perché le cose vadano fatte nel modo migliore. Grazie, scusate.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Se non ci sono dichiarazioni di voto io.. Consigliere Bianco, prego.

CONSIGLIERE BIANCO SABRINA: Grazie Presidente. In coerenza con la pregiudiziale presentata, quanto è stato esposto da chi mi ha preceduto e comunque anche dalla posizione assunta in sede di voto del bilancio preventivo, il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Altre dichiarazioni di voto altrimenti poniamo in votazione il terzo punto all'ordine del giorno: Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Con 11 voti favorevoli, 5 contrari e nessuno astenuto viene approvato il terzo punto all'ordine del giorno. Passiamo alla trattazione. Ringrazio per la presenza tutto il Collegio dei Revisori e auguro loro buona serata. Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione;

VISTO l'emendamento proposto nel corso della seduta ed approvato con la votazione sopra riportata;

AVENDO la votazione, esperita in forma palese per alzata di mano, dato il seguente risultato:

Presenti n. 16

Votanti n. 16

Voti favorevoli n. 11

Voti contrari n. 5 (Martinelli Mauro, Bianco Sabrina, Vendramin Valentina, Lorenzetto Rosella, Bandiera Luca)

Astenuti n. //

D E L I B E R A

1. di approvare il rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 costituito dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio nelle seguenti risultanze finali:

A - CONTO DEL BILANCIO

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014				6.869.728,75
RISCOSSIONI	3.713.097,00	9.436.955,87		13.150.052,87
PAGAMENTI	5.558.959,71	11.999.708,14		17.558.667,85
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014				2.461.113,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
<i>Differenza</i>				2.461.113,77
RESIDUI ATTIVI	2.387.754,82	1.457.957,11		3.845.711,93
RESIDUI PASSIVI	1.790.027,84	2.890.824,55		4.680.852,39
<i>Differenza</i>				-835.140,46
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014				1.625.973,31

Ripartizione dell'avanzo di amministrazione		
	Fondi vincolati	13.745,65
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	924.176,62
	Fondi di ammortamento	0,00
	Fondi non vincolati	688.051,04
	Totale avanzo	1.625.973,31

B - CONTO ECONOMICO

- Risultato della gestione operativa	€	-518.049,76
- Proventi ed oneri finanziari diversi	€	690,11
- Proventi ed oneri straordinari	€	-437.323,66
risultato economico dell'esercizio	€	-954.683,31

C - CONTO DEL PATRIMONIO

attivo

- Totale immobilizzazioni (A)	€	53.939.588,43
- Totale attivo circolante (B)	€	6.306.825,70
- Totale ratei e risconti attivi (C)	€	40.453,30
totale dell'attivo	€	60.286.867,43
- Totale conti d'ordine		<u>3.355.873,29</u>

passivo

- Patrimonio netto (A)	€	32.506.072,38
------------------------	---	---------------

- Conferimenti di capitale (B)	€ 26.218.983,73
- Totale debiti (C)	€ 1.527.532,12
- Totale ratei e risconti passivi (D)	€ <u>34.279,20</u>
totale del passivo	€ <u>60.286.867,43</u>
- Totale conti d'ordine	€ <u><u>3.355.873,29</u></u>

2. di dare atto che con l'approvazione del rendiconto è approvata l'eliminazione dalla contabilità dei residui attivi alla data del 31 dicembre 2014 per complessivi € 165.478,34, quali risultanti dal prospetto allegato "A" alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il rendiconto risulta corredato dai prescritti allegati, specificati in premessa (testo emendato della relazione al rendiconto);
4. di dare atto dell'avvenuto rispetto, nell'esercizio 2014, del patto di stabilità interno, secondo quanto risulta dal prospetto inserito nella relazione della Giunta comunale, allegata al rendiconto;
5. di dare atto che il Comune non versa in condizioni strutturalmente deficitarie, come risulta dalla tabella redatta in conformità al D.M. dell'Interno 18 febbraio 2013, allegata al rendiconto;
6. di dare atto che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011, da effettuarsi con deliberazione della Giunta comunale in data odierna, dovrà essere rideterminato l'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto della gestione 2014;
7. di dare atto che dovrà procedersi, a cura del Dirigente dell'Area contabile, all'invio, entro dieci giorni dalla data della presente deliberazione, alla trasmissione del prospetto relativo alle spese di rappresentanza sostenute nel 2014 alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per il Veneto e alla sua pubblicazione nel sito internet del Comune, ai sensi dell'art. 16, comma 26, del decreto-legge n. 138/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 148/2011.



COMUNE DI PAESE

PROVINCIA DI TREVISO

Pareri ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Dato atto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, come disposto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62/2013 e dall'art. 6 del Codice di comportamento aziendale.

Ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime parere **FAVOREVOLE**

Paese, 17-04-2015

Il Funzionario delegato
dott. Domenico Pavan

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Dato atto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, come disposto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62/2013 e dall'art. 6 del Codice di comportamento aziendale.

Ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime parere **FAVOREVOLE**

Paese, 17-04-2015

Il Funzionario delegato al servizio finanziario
dott. Domenico Pavan

Deliberazione n. 27

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
ing. Nicola D'Alessi

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Antonella Colletto

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line – nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) – per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Paese, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Antonella Colletto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la suesesa deliberazione, pubblicata all'albo pretorio on line – nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), è divenuta esecutiva in data _____ per decorrenza del termine, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non essendo pervenute nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di illegittimità

Paese, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Antonella Colletto

COMUNE DI PAESE

VARIAZIONI (ENTRATA): TIPO ELENCO TUTTI NELL'ANNO 2014 al 31-12-2014

Capitolo **354/ 0** Codice bilancio **2012010** Stanziamento **19.100,00**

CONTRIBUTI STATALI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE

N.oper.	Del	Co/Re	Descrizione operazione	Dati dell'atto dell'operazione	Descrizione variazione	Data variazione	Dati dell'atto della variazione	A v	T p	Importo
Acc 31	18-12-2012	2012	CONTRIBUTO ANNO 2012	N. 0 Tp. Del	RIACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI	31-12-2014	N. 0 Tp. Del		N I	-30.583,63

Totale capitolo 354/ 0 CONTRIBUTI STATALI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE -30.583,63

Capitolo **385/ 0** Codice bilancio **2012085** Stanziamento **0,00**

CONTRIBUTO STATALE A RISTORO PARZIALE TAGLIO FONDO DI SOLIDARIETA' - ART. 2 D.L. 120/2013

N.oper.	Del	Co/Re	Descrizione operazione	Dati dell'atto dell'operazione	Descrizione variazione	Data variazione	Dati dell'atto della variazione	A v	T p	Importo
Acc 88	13-12-2013	2013	SALDO CONTRIBUTO STATALE A RISTORO PARZIALE TAGLIO FONDO DI SOLIDARIETA' - ART. 2 D.L. 120/2013	N. 0 Tp. Del	RIACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI	31-12-2014	N. 0 Tp. Del		N I	-17.039,75

Totale capitolo 385/ 0 CONTRIBUTO STATALE A RISTORO PARZIALE TAGLIO FONDO DI SOLIDARIETA' - ART. 2 D.L. 120/2013 -17.039,75

Capitolo **547/ 0** Codice bilancio **2022090** Stanziamento **5.000,00**

CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER LIBRI DI TESTO - U. 2790 -

N.oper.	Del	Co/Re	Descrizione operazione	Dati dell'atto dell'operazione	Descrizione variazione	Data variazione	Dati dell'atto della variazione	A v	T p	Importo
Acc 96	19-12-2013	2013	CONTRIBUTO REGIONALE PER LIBRI DI TESTO	N. 0 Tp. Del	INSUSSISTENZA RESIDUO RILEVATA IN SEDE EQUILIBRI DI BILANCIO 2014 - SETTEMBRE 2014	19-09-2014	N. 0 Tp. Del		N I	-3.176,36

Totale capitolo 547/ 0 CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER LIBRI DI TESTO - U. 2790 - -3.176,36

Capitolo **807/ 0** Codice bilancio **3013115** Stanziamento **14.205,56**

CONCORSO SPESE PER ALLOGGI SERVIZI EMERGENZE ABITATIVE (VIA PAOLO VI' ,CASELLO VIA VERDI E VIA FILZI)

Legenda

campo "Av": N = nessuna suddivisione, V = vincolato, I = fondo investimento, F = fondo ammortamento

campo "Tp": R = rideterminazione, N = inesigibilità - perenzione, I = insussistenza, P = prescrizione, E = adeguamento entrate, A = altro

COMUNE DI PAESE

VARIAZIONI (ENTRATA): TIPO ELENCO TUTTI NELL'ANNO 2014 al 31-12-2014

N.oper.	Del	Co/Re	Descrizione operazione	Dati dell'atto dell'operazione	Descrizione variazione	Data variazione	Dati dell'atto della variazione	A v	T p	Importo
Acc 11	24-01-2012	2012	AFFITTO ANNO 2012	N. 0 Tp. Del	erroneamente caricato il pagamento del mese di giugno nel capitolo dei centri estivi	19-11-2014	N. 0 Tp. Del		N I	-45,00

Totale capitolo 807/ 0 CONCORSO SPESE PER ALLOGGI SERVIZI EMERGENZE ABITATIVE (VIA PAOLO VI', CASELLO VIA VERDI E VIA FILZI)										-45,00
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--------

Capitolo 1036/ 0 Codice bilancio 3053291 Stanziamento 4.000,00
PROVENTI PRODUZIONE BIOGAS

N.oper.	Del	Co/Re	Descrizione operazione	Dati dell'atto dell'operazione	Descrizione variazione	Data variazione	Dati dell'atto della variazione	A v	T p	Importo
Acc 35	20-12-2012	2012	PROVENTI ANNO 2012	N. 0 Tp. Del	RIACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI	31-12-2014	N. 0 Tp. Del		N I	-5.334,00

Totale capitolo 1036/ 0 PROVENTI PRODUZIONE BIOGAS										-5.334,00
----------------------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------

Capitolo 1140/ 0 Codice bilancio 3023220 Stanziamento 27.000,00
PROVENTI E RENDITE PATRIMONIALI DIVERSE - RILEVANTE IVA

N.oper.	Del	Co/Re	Descrizione operazione	Dati dell'atto dell'operazione	Descrizione variazione	Data variazione	Dati dell'atto della variazione	A v	T p	Importo
Acc 30	05-10-2011	2011	ASSOCIAZIONI DIVERSE - CANONE UTILIZZO LOCALI E IMP. SPORTIVI COM.LI ANNO 2011	N. 0 Tp. Del	RIACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI RENDICONTO 2014	31-12-2014	N. 0 Tp. Del		N I	-1.515,97

Totale capitolo 1140/ 0 PROVENTI E RENDITE PATRIMONIALI DIVERSE - RILEVANTE IVA										-1.515,97
---------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------

Capitolo 1660/ 0 Codice bilancio 3053310 Stanziamento 50.000,00
ENTRATE DA RIMBORSI DIVERSI

N.oper.	Del	Co/Re	Descrizione operazione	Dati dell'atto dell'operazione	Descrizione variazione	Data variazione	Dati dell'atto della variazione	A v	T p	Importo
Acc 22	15-07-2011	2011	BENEFICIARI DIVERSI - TARSU MERCATO ANNO 2010	N. 0 Tp. Del	RESIDUO ELIMINATO IN SEDE EQUILIBRI BILANCIO 2014 - SETTEMBRE 2014	19-09-2014	N. 0 Tp. Del		N I	-456,93

Legenda

campo "Av": N = nessuna suddivisione, V = vincolato, I = fondo investimento, F = fondo ammortamento

campo "Tp": R = rideterminazione, N = inesigibilità - perenzione, I = insussistenza, P = prescrizione, E = adeguamento entrate, A = altro

COMUNE DI PAESE

VARIAZIONI (ENTRATA): TIPO ELENCO TUTTI NELL'ANNO 2014 al 31-12-2014

Acc	38	06-07-2010	2010	BENEFICIARI DIVERSI - TARSU MERCATO ANNO 2009	N. 0 Tp. Del	RESIDUO ELIMINATO IN SEDE EQUILIBRI BILANCIO 2014 - SETTEMBRE 2014	19-09-2014	N. 0 Tp. Del		N I	-638,84
-----	----	------------	------	-----------------------------------------------	--------------------	--------------------------------------------------------------------	------------	--------------------	--	-----	---------

Totale capitolo 1660/ 0 ENTRATE DA RIMBORSI DIVERSI											-1.095,77
-----------------------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------

Capitolo 2070/ 0 Codice bilancio 4034157 Stanziamento 0,00

CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER PIANO PROTEZIONE CIVILE - U. 8903

N.oper.	Del	Co/Re	Descrizione operazione	Dati dell'atto dell'operazione	Descrizione variazione	Data variazione	Dati dell'atto della variazione	A v	T p	Importo	
Acc	20	10-05-2011	2011	CONTRIBUTO REGIONE PER PIANO PROT.CIVILE	N. 0 Tp. Del	RIACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI	31-12-2014	N. 0 Tp. Del		I I	-1.000,00

Totale capitolo 2070/ 0 CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER PIANO PROTEZIONE CIVILE - U. 8903											-1.000,00
----------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------

Capitolo 2073/ 0 Codice bilancio 4034146 Stanziamento 0,00

CONTRIBUTO REGIONE INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA DI LIVELLO 1 - U 7456

N.oper.	Del	Co/Re	Descrizione operazione	Dati dell'atto dell'operazione	Descrizione variazione	Data variazione	Dati dell'atto della variazione	A v	T p	Importo	
Acc	53	28-12-2011	2011	CONTRIBUTO REGIONE PER INDAGINI MICROZONAZIONE SISMICA	N. 0 Tp. Del	RIACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI	31-12-2014	N. 0 Tp. Del		I I	-6.120,00

Totale capitolo 2073/ 0 CONTRIBUTO REGIONE INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA DI LIVELLO 1 - U 7456											-6.120,00
-----------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------

Capitolo 2099/ 0 Codice bilancio 4054235 Stanziamento 0,00

ENTRATE DA ESCUSSIONE POLIZZA FIDEJUSSORIA REALE MUTUA

N.oper.	Del	Co/Re	Descrizione operazione	Dati dell'atto dell'operazione	Descrizione variazione	Data variazione	Dati dell'atto della variazione	A v	T p	Importo	
Acc	98	19-12-2013	2013	ENTRATE DA ESCUSSIONE POLIZZA FIDEJUSSORIA REALE MUTUA	N. 0 Tp. Del	RIACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI insussistenza derivante da 50% ribassi corrispondente ad eliminazione residui passivi al 31.12.2014 ai cap. 7350, 7351, 7352, 10031	31-12-2014	N. 0 Tp. Del		I I	-99.567,86

Legenda

campo "Av": N = nessuna suddivisione, V = vincolato, I = fondo investimento, F = fondo ammortamento

campo "Tp": R = rideterminazione, N = inesigibilità - perenzione, I = insussistenza, P = prescrizione, E = adeguamento entrate, A = altro

COMUNE DI PAESE

VARIAZIONI (ENTRATA): TIPO ELENCO TUTTI NELL'ANNO 2014 al 31-12-2014

Totale capitolo	2099/	0	ENTRATE DA ESCUSSIONE POLIZZA FIDEJUSSORIA REALE MUTUA	-99.567,86
-----------------	-------	---	--------------------------------------------------------	------------

Legenda

campo "Av": N = nessuna suddivisione, V = vincolato, I = fondo investimento, F = fondo ammortamento

campo "Tp": R = rideterminazione, N = inesigibilità – perenzione, I = insussistenza, P = prescrizione, E = adeguamento entrate, A = altro

COMUNE DI PAESE

VARIAZIONI (ENTRATA): TIPO ELENCO TUTTI NELL'ANNO 2014 al 31-12-2014

TOTALE GENERALE				-165.478,34
Riepilogo generale suddivisione dell'avanzo	<i>Nessuna suddivisione</i> -58.790,48	<i>Vincolato</i> 0,00	<i>Finanziamento investimenti</i> -106.687,86	<i>Fondo ammortamento</i> 0,00

Legenda

campo "Av": N = nessuna suddivisione, V = vincolato, I = fondo investimento, F = fondo ammortamento

campo "Tp": R = rideterminazione, N = inesigibilità – perenzione, I = insussistenza, P = prescrizione, E = adeguamento entrate, A = altro